



**Provincia  
di Milano**

Area Sistema Produttivo, Lavoro e Welfare  
Settore Formazione E Lavoro

## **Disposizione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.9931/2013 del 09/10/2013

Prot. n.246423/2013 del 09/10/2013  
Fasc.15.2 / 2013 / 4

**Oggetto: Piano provinciale " Asse B - Match Point - CUP J43J13000550002.  
Approvazione dello schema di " Avviso Pubblico di erogazione alla micro e  
piccola impresa di incentivi per la stabilizzazione di giovani under 35 e  
riconoscimento di un voucher di conciliazione al giovane con figlio under 10  
anni".**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE FORMAZIONE E LAVORO**

**Richiamate:**

- la Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 " Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 " Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

**Vista** la Deliberazione di Giunta provinciale n. 17/2012 del 13/03/2012 con la quale è stato approvato lo schema di atto negoziale tra la Provincia di Milano e la Regione Lombardia per gli adempimenti procedurali relativi all'attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e con la quale si è delegato il Dirigente del Settore Formazione professionale all'attuazione degli obiettivi oggetto dell'intesa;

**Visto** altresì l'atto integrativo all'atto negoziale approvato con Deliberazione di Giunta provinciale del 26/02/2013;

**Preso atto** che nell'atto negoziale sopra richiamato si prevede l'avvio delle attività inerenti al Piano provinciale " Match Point";

**Considerato** che si è provveduto ad effettuare la registrazione dell'avviso sul Sistema Codice Unico di Progetto ( CUP) e che risulta attribuito il n. J43J13000550002;

**Preso atto** che all'interno delle attività individuate nell'atto negoziale sopra richiamato è prevista nell'Asse B l'erogazione di contributi alle micro e piccole imprese che stabilizzano contratti di giovani lavoratori under 35 anni, con un finanziamento di € 305.848,48;

**Considerato** che si ritiene opportuno sostenere le imprese che stabilizzano i contratti di giovani lavoratori, nonché contribuire alla conciliazione lavoro famiglia attraverso il riconoscimento di un voucher di conciliazione al giovane stabilizzato per la cura di figli under 10 anni;

**Visti:**

- lo schema di " Avviso Pubblico di erogazione alla micro e piccola impresa di incentivi per la stabilizzazione di giovani under 35 e riconoscimento di un voucher di conciliazione al giovane con figlio under 10 anni", allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema delle istruzioni operative per la richiesta del contributo e del voucher di conciliazione, allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che questo verrà preso successivamente con apposito atto dirigenziale;

**Rilevato** che il Responsabile del presente procedimento e dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 s.m.i. è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro - dr.ssa Maria Cristina Pinoschi;

**Considerato** che il presente provvedimento avrà valore anche di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L. 241/90 s.m.i. e ai sensi dell'art. 25 del Regolamento provinciale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio provinciale R.G. n. 52/2013 del 26/06/2013, in atti 159144\2013\1.10\2013\5, che ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e i suoi allegati;
- la deliberazione di Giunta provinciale R.G. n. 327/2013 del 29/08/2013, in atti 187151\5.4\2013\9, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ( P.E.G.) 2013;
- la deliberazione di Giunta provinciale R.G. n. 341/2013 del 17/09/2013, di approvazione della variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- l'art. 12 della L. 241/90 s.m.i. in materia di " Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano in materia di " Posizioni dirigenziali" e di " Responsabilità dei Dirigenti";
- gli artt. 32 e 33 del testo unificato del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- l'art. 11, comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

**Attesa** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

## **DISPONE**

### **1. di approvare:**

- lo schema di " Avviso Pubblico di erogazione alla micro e piccola impresa di incentivi per la stabilizzazione di giovani under 35 e riconoscimento di un voucher di conciliazione al giovane con figlio under 10 anni", allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema delle istruzioni operative per la richiesta del contributo e del voucher di conciliazione, allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

**3. di rendere pubblico** l'atto mediante sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Milano;

**4. di dare atto** che il responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 s.m.i. è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro - dr.ssa Maria Cristina Pinoschi;

**5. di dare atto** altresì che il presente provvedimento ha valore di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L. 241/90 s.m.i. e ai sensi dell'art. 25 del Regolamento provinciale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR - Regione Lombardia - entro 60 giorni o alternativamente con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**Il Direttore del settore  
Formazione e Lavoro  
dr.ssa Maria Cristina Pinoschi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Pratica trattata da Fava Carmine interno 4421



**Provincia  
di Milano**



Settore Formazione e Lavoro  
Area Sistema produttivo, Lavoro e Welfare

**AVVISO PUBBLICO  
EROGAZIONE ALLA MICRO E PICCOLA IMPRESA DI INCENTIVI PER LA  
STABILIZZAZIONE DI GIOVANI UNDER 35 E RICONOSCIMENTO DI UN VOUCHER DI  
CONCILIAZIONE AL GIOVANE CON FIGLIO UNDER 10 ANNI**

Codice Unico di Progetto J43J13000550002  
(Approvato con Disposizione dirigenziale n. 802/2013 R.G. 9931/2013 del 09/10/2013)

## INDICE

1. [Premessa](#)
2. [Obiettivi](#)
3. [Beneficiari](#)
4. [Requisiti](#)
5. [Dotazione finanziaria](#)
6. [Termine e modalità di presentazione delle domande](#)
7. [Assegnazione e liquidazione dei contributi](#)
8. [Rinunce](#)
9. [Informativa sul trattamento dei dati personali](#)
10. [Responsabile del Procedimento](#)
11. [Clausola di salvaguardia](#)

## **1. PREMESSA**

La Provincia di Milano promuove interventi finalizzati a favorire la stabilità occupazionale di giovani lavoratori assunti con contratti atipici, realizzando politiche pubbliche volte a contrastare l'eccessiva precarietà e la discontinuità lavorativa. Favorisce inoltre politiche per la conciliazione famiglia lavoro, cercando di rendere compatibile sfera lavorativa e sfera familiare, consentendo a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che ricopre all'interno della società.

La realizzazione di tali azioni risulta prioritaria per la qualità della vita delle famiglie tanto che, sia a livello nazionale che a livello comunitario, sono state avviate molteplici iniziative, volte a favorire il radicamento e lo scambio di buone prassi.

L'atto negoziale del 28/02/2012 stipulato con Regione Lombardia, prevede tra gli ambiti di intervento ( Asse B – Lavoro- Scheda 2 – Asse Autonomia), la stabilizzazione dei contratti atipici e l'adozione di misure a sostegno della conciliazione lavoro famiglia.

La Provincia di Milano volendo valorizzare il capitale umano giovanile presente nelle aziende del territorio e contrastare la dispersione di tale risorsa intende finanziare interventi volti a dare maggiore stabilità lavorativa alla popolazione giovanile, condizione necessaria per poter avere una maggiore sicurezza economica ed una maggiore autonomia. Riconosce inoltre a questi giovani lavoratori contributi per sostenere quei costi legati a servizi per la cura dei figli minori di 10 anni.

## **2. OBIETTIVI**

Nell'ambito dell'Atto negoziale, richiamato in premessa, si intende incentivare le micro e le piccole imprese a trasformare dei rapporti di lavoro atipici, a tempo determinato o di somministrazione con tipologie a tempo indeterminato, compresi contratti di apprendistato, nonché agevolare questi giovani nella conciliazione famiglia lavoro.

## **3. BENEFICIARI**

- n. 100 giovani lavoratori stabilizzati (trasformazione a tempo indeterminato) dal **01/07/2013**;
- micro e piccole imprese, così come definite dall'Allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 che abbiano sede legale e/o operativa nella Provincia di Milano.

## 4. REQUISITI

### Per i giovani:

- essere residenti in Provincia di Milano;
- avere un'età compresa tra i 18 anni e i 34 anni compiuti alla data della stabilizzazione;
- avere un contratto di lavoro atipico, o a tempo determinato, o un contratto di somministrazione;
- avere almeno un figlio di età inferiore ai 10 anni alla data della stabilizzazione;
- aver accumulato un periodo lavorativo all'interno dell'impresa richiedente il contributo di almeno sei mesi negli ultimi tre anni ( calcolati dalla data di pubblicazione del bando) e non provenire da liste di mobilità;
- avere un ISEE non superiore a € 25.000.

### Per le aziende:

- avere sede legale e/o operativa in Provincia di Milano;
- avere stabilizzato il lavoratore con decorrenza 01/07/2013;
- rientrare nella categoria di micro/piccole imprese ( Reg. CE800/2008);
- essere in regola con il Reg. CE 1998/2006 sugli Aiuti di Stato sottoposte al regime “ de Minimis”
- essere iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano e essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali/assicurativi dei dipendenti;
- non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- rispettare gli accordi e CCNL, nonché i contratti di lavoro decentrati;
- essere in regola, laddove previsti dalla normativa, con gli obblighi di assunzione di soggetti con disabilità ai sensi della L. 68/1999;
- non aver disposto licenziamenti o avviato procedure di CIGS riguardanti lavoratori con la stessa qualifica nel corso dell'anno precedente la data di apertura del bando e impegnarsi devono inoltre impegnare a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla stipula del nuovo contratto di lavoro, fatte salve ipotesi di recesso per “ giusta causa”, “ giustificato motivo” o per “ impossibilità sopravvenuta della prestazione”;
- non avere usufruito di analoghi contributi per lo stesso intervento da parte di altri Enti pubblici ( divieto di doppio finanziamento);

- non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la Pubblica amministrazione.

## **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente a € 300.000 ( trecentomila euro).

Il contributo a fondo perduto per la stabilizzazione sarà di € 2.000 e verrà corrisposto trascorsi sei mesi dalla stipula del nuovo contratto a tempo indeterminato. Tale importo è da considerarsi al lordo della ritenuta di acconto del 4%.

Il voucher per la cura dei figli minori di anni 10 sarà massimo pari a € 1.000, compresi gli oneri fiscali, utilizzabile entro sei mesi dalla stipula del nuovo contratto di lavoro.

Con successivi atti la Provincia di Milano, a suo insindacabile giudizio , una volta esaurite le risorse potrà riaprire il bando, rifinanziando l'intervento con ulteriori stanziamenti.

I contributi previsti si configurano come “ Aiuti di Stato” in regime di “ de Minimis” ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE n. 379 del 28/12/2006.

## **6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente bando, dovranno pervenire a partire dal **16 ottobre 2013**, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste e comunque non oltre il 31/12/2014. Ogni singola impresa può beneficiare del contributo per un massimo di n. 1 stabilizzazioni avvenuta a far data dal **1/07/2013**. Nel caso in cui venissero presentate contestualmente più domande, verrà presa in considerazione la sola domanda con il numero di protocollo inferiore. Le domande successive alla prima non saranno ammesse.

Le imprese che intendono beneficiare del contributo dovranno presentare domanda alla Provincia di Milano mediante il sistema SINTESI. A riguardo si vedano le istruzioni operative pubblicate.

## **7. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E VOUCHER**

Per le imprese aventi diritto il contributo sarà assegnato, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande ( fa fede la data e ora del protocollo attribuiti da sistema Sintesi), nei



limiti delle risorse finanziarie previste. La liquidazione per la stabilizzazione dei contratti avverrà in un'unica soluzione trascorsi sei mesi dalla stipula del contratto a tempo indeterminato.

In riferimento al voucher di conciliazione il lavoratore sarà tenuto ad anticipare le spese per la cura del minore, successivamente, all'atto della liquidazione del contributo per la stabilizzazione, la Provincia di Milano, espletati i controlli amministrativi previsti, restituirà tali somme al lavoratore tramite l'azienda, dietro presentazione della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute.

Le spese per la cura del minore di anni 10, per essere ammesse al contributo, dovranno riguardare: frequenza a servizi pubblici o privati autorizzati/accreditati (asili nidi, scuole materne, baby parking, ludoteche, baby sitting, servizi preposti nell'ambito di attività estive, attività pre/post scuola, centri diurni aggregativi ed educativi nonché per lo svolgimento di attività sportive).

## **8. RINUNCE**

Le imprese beneficiarie, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento, individuato ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 241/1990 s.m.i.

In caso di rinuncia da parte dell'impresa decadrà anche il diritto del lavoratore ad ottenere il voucher.

## **9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati dei quali la Provincia di Milano entra in possesso a seguito del presente bando saranno trattati nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo attivato con il presente bando, nel rispetto della legge citata.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Milano.

## **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

L'unità organizzativa responsabile, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90 s.m.i., dell'adozione del presente Avviso Pubblico è il Settore Formazione e Lavoro. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.

5 L. 241/90 s.m.i. è la dr.ssa Maria Cristina Pinoschi – 02/77403023 -  
[segr.pinoschi@provincia.milano.it](mailto:segr.pinoschi@provincia.milano.it).

Per informazioni rivolgersi al dr. Carmine Fava – 02/77404421- [c.fava@provincia.milano.it](mailto:c.fava@provincia.milano.it)

## **11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La Provincia di Milano si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, in autotutela, il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale.

Milano 9 ottobre 2013

Il Direttore del Settore Formazione e Lavoro  
F.to dr.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e  
rispettive norme collegate



**Provincia  
di Milano**



Settore Formazione e Lavoro  
Area Sistema produttivo, Lavoro e Welfare

## **ISTRUZIONE OPERATIVE**

Codice Unico di Progetto J43J13000550002

(Approvato con Disposizione dirigenziale n. 802/2013 R.G. 9931/2013 del 09/10/2013)

## 1. INTRODUZIONE

Lo scopo del presente documento è fornire un supporto operativo per una corretta gestione dell'avviso pubblico da parte dei soggetti partecipanti nonché per la fase di liquidazione del contributo all'azienda e del voucher di conciliazione al lavoratore.

Contiene inoltre le procedure e gli obblighi a cui le aziende e i lavoratori stabilizzati sono tenuti a rispettare nel momento in cui aderiscono al bando e le sanzioni connesse alle irregolarità cui i soggetti possono incorrere.

## 2. ADESIONE AZIENDA

L'azienda interessata dovrà compilare on-line, dal portale "Sintesi", la domanda di adesione, attraverso una procedura guidata. Al termine il sistema creerà un file in PDF contenente la domanda che dovrà essere firmata e allegata. L'originale dovrà essere conservato presso l'azienda per tutta la durata del procedimento e potrà essere richiesto in ogni momento dalla Provincia di Milano. A conclusione della procedura on-line verrà rilasciata ricevuta di conferma, con allegata richiesta di liquidazione da presentare trascorsi i sei mesi dalla stabilizzazione

Attraverso il sistema "Sintesi" l'Amministrazione provinciale effettuerà i controlli sull'effettiva stabilizzazione del giovane lavoratore e sull'esatta decorrenza del nuovo contratto a tempo indeterminato.

## 3. RICONOSCIMENTO VOUCHER DI CONCILIAZIONE

Alla domanda presentata dall'azienda, dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia e ISEE del lavoratore, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000. Verrà messo a disposizione, sul portale "Sintesi" un modello di autocertificazione in PDF, allegato alla richieste e/o scaricabile attraverso un apposito link, che dovrà essere compilato e allegato nell'apposita sezione unitamente alla scansione di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

## 4. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO E VOUCHER DI CONCILIAZIONE

Trascorsi sei mesi dalla trasformazione del contratto di lavoro, l'azienda potrà presentare formale richiesta di liquidazione del contributo, compilando il modello che il sistema "Sintesi" ha generato insieme alla ricevuta della domanda di partecipazione al bando. La richiesta di liquidazione dovrà essere trasmessa per mezzo di posta elettronica alla casella di posta certificata istituzionale - [protocollo@pec.provincia.milano.it](mailto:protocollo@pec.provincia.milano.it), inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: " Domanda di liquidazione per il riconoscimento del contributo per la stabilizzazione di contratti e del voucher di conciliazione – Settore Formazione e Lavoro".

La domanda di liquidazione conterrà una sezione dedicata al voucher di conciliazione con l'indicazione della somma spesa per la cura del minore di anni 10. Dovranno essere necessariamente allegati i documenti giustificativi delle spese sostenute. Effettuati i controlli amministrativi previsti, la Provincia di Milano disporrà la liquidazione all'azienda del contributo e del voucher di conciliazione. Successivamente l'azienda dovrà a sua volta corrispondere l'importo del voucher al lavoratore.

## 5. IRREGOLARITA' E SANZIONI

Se durante la fase istruttoria fosse necessario avere dei chiarimenti, la Provincia di Milano ne farà richiesta agli interessati indicando il termine entro il quale occorrerà fare pervenire queste precisazioni. Il decorso di tale termine comporterà la perdita del diritto al riconoscimento del contributo e del voucher.

In caso in cui la Provincia di Milano verificasse, durante l'istruttoria, l'insussistenza dei requisiti previsti dal bando, si procederà all'esclusione dell'azienda dal contributo e del lavoratore dal voucher di conciliazione.

Inoltre nel caso in cui si rilevassero dichiarazioni mendaci o formazione o uso di atti falsi, la Provincia oltre a procedere all'esclusione dell'azienda e del lavoratore avvierà le azioni penali previste dalla normativa vigente.